

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

<i>Denominazione</i>	<i>PROMOSTUDI LA SPEZIA- POLO UNIVERSITARIO GUGLIELMO MARCONI</i>
<i>Sede</i>	<i>VIALE NICOLO' FIESCHI, 16/18 – 19123 LA SPEZIA</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>€ 122.200,00</i>
<i>Codice CCIAA</i>	<i>CAMERA DI COMMERCIO RVIERE DI LIGURIA IMPERIA LA SPEZIA SAVONA</i>
<i>Codice Fiscale / P.Iva</i>	<i>01148980111</i>
<i>Numero REA</i>	<i>SP-122774</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI ALLA SPEZIA</i>

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.000	2.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.228.674	2.228.674
Totale immobilizzazioni (B)	2.230.674	2.230.674
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.946	81.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	77.946	81.099
IV - Disponibilità liquide	277.541	372.807
Totale attivo circolante (C)	355.487	453.906
D) Ratei e risconti	10.684	12.769
Totale attivo	2.596.845	2.697.349
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	122.200	122.200
VI - Altre riserve	1.666.966	1.594.419
IX - Avanzo (Perdita) di gestione dell'esercizio	171.019	72.547
Totale patrimonio netto	1.960.185	1.789.166
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.768	102.410
D) Debiti		

	31-12-2022	31-12-2021
esigibili entro l'esercizio successivo	447.717	759.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.890	23.890
Totale debiti	471.607	783.102
E) Ratei e risconti	44.285	22.671
Totale passivo	2.596.845	2.697.349

Rendiconto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.773.821	1.695.048
Contributi in conto impianti		17.500
altri	19.999	5.248
Totale altri ricavi e proventi	1.793.820	1.717.796
Totale valore della produzione	1.793.820	1.717.796
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.821	7.222
7) per servizi	1.203.535	1.233.734
8) per godimento di beni di terzi	50.523	28.301
9) per il personale		
a) salari e stipendi	212.742	202.481
b) oneri sociali	65.273	61.301
c) trattamento di fine rapporto	24.621	17.616
e) altri costi	1.803	1.289
Totale costi per il personale	304.439	282.687

	31-12-2022	31-12-2021
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.542	30.725
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.542	30.725
14) oneri diversi di gestione	15.024	30.005
Totale costi della produzione	1.600.884	1.612.674
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	192.936	105.122
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	918	2.521
Totale proventi diversi dai precedenti	918	2.521
Totale altri proventi finanziari	918	2.521
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22	37
Totale interessi e altri oneri finanziari	22	37
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	896	2.484
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	193.832	107.606
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.813	35.059
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.813	35.059
21) Utile (perdita) dell'esercizio	171.019	72.547

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nota integrativa, parte iniziale

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24/05/2001 n. 254, che all'art.13 comma 2 e dall'art 30 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che "il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili".

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale (principio del going concern) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.
- Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

15) numero medio dei dipendenti;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 2.230.674.

Rispetto al passato esercizio non ha subito alcuna variazione.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro zero (0).

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'anno 2008 per i lavori di ampliamento della sede per un totale di euro 243.273, più licenze d'uso per Euro 3.477 acquisite nell'anno 2019. Importo totalmente ammortizzato.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.000.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni (Leudo);

Rispetto al passato esercizio non ha subito variazioni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.228.674.

Esse risultano composte da:

DEPOSITI CAUZIONALI.....Euro 5.650,00

ALTRI TITOLI

- BTP scad. 01/08/2027Euro 123.024,00

Operazione n. 1051546 del 04.08.2017

- Investimento assicurativo –Euro 2.100.000,00

TOTALE "Altri Titoli"Euro 2.223.024,00

Per un TOTALE COMPLESSIVOEuro 2.228.674,00

Rispetto al passato esercizio non ha subito alcuna variazione.

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	2.230.674
Saldo al 31/12/2021	2.230.674
Variazioni	0

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 355.487. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 98.419.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
"Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 77.946.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.153.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Crediti v/ clienti

I crediti commerciali, pari ad euro 9.154, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a **euro 9.154**

Crediti v/ clienti:	importi in €
R.O.S.A. società cooperativa	4.453
Blu Power Europe	4.701
Totale	9.154

Fondo svalutazione crediti -9.154

Crediti v/ altri:	importi in €
Soci sostenitori	16.667
Altri	48.791
Totale	65.458

Crediti tributari:	importi in €
Erario c/ crediti fiscali	12.488
Totale	12.488

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 277.541, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 95.266.

BANCA C/C	276.993
Cassa contante	548
Totale	277.541

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 10.684.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.085.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Fondo di dotazione
- V — Riserve patrimoniali accantonate
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Avanzo Utile (perdita) dell'esercizio

.Il Patrimonio Netto ammonta a euro 1.960.185 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 171.019.

Importi in €

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondo di Dotazione	122.200	122.200	0
Riserve patrimoniali	1.666.966	1.594.419	72.547
Avanzo / Disavanzo Utili	171.019	72.547	98.472
Totale Patrimonio Netto	1.960.185	1.789.166	171.019

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 120.768 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 18.358.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 471.607.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 311.495.

DEBITI ENTRO 12 mesi

Debiti v/ FORNITORI:	Importi in €
Debiti v/s Fornitori	33.214
Debiti v/s Fornitori per fatture da ricevere	336.781
Totale	369.995
Debiti tributari	5.775
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale	9.223
Debiti verso Banche	0
Debiti verso Altri:	
Debiti fine esercizio	40.791
Debiti V/dipendenti	13.933
Depositi cauzionali	8.000
Totale	62.724
TOTALE DEBITI ENTRO 12 MESI	447.717

DEBITI OLTRE 12 mesi importi in €

Progetto sommergibile	20.000
Debiti per docenze	3.890
TOTALE DEBITI OLTRE 12 MESI	23.890

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio,

ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 44.285.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 21.614.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività commerciale, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che rientrano nell'attività istituzionale tipica aumentati delle sopravvenienze attive.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono pari a euro zero.

Gli altri ricavi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.773.821 e sono così suddivisi:

CONFERIMENTI:	Importi in €
COMUNE DELLA SPEZIA	333.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	302.000
CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA	63.000
CONFINDUSTRIA LA SPEZIA	63.000
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE LIGURE OR	139.000
Totale	900.000

CONTRIBUTI:	Importi in €
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	763.789
CONTRIBUTO SOSTENITORI	100.000
CONTRIBUTO PARTECIPANTI	10.000
Totale	873.789

ALTRI RICAVI :	Importi in €
Sopravvenienze attive	17.478
Altri proventi	32
Totale	17.510

Informativa ai sensi dell'art. 1 comma 125 L.124/2017

In applicazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017 che ha previsto che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio", si riportano di seguito le somme ricevute nell'esercizio 2022 secondo il principio di cassa:

soggetto ricevente	soggetto erogante	somma incassata	data incasso	causale
denominazione				
Promostudi La Spezia - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia	Università degli Studi di Genova	€ 66.184,63	01/02/2022	conguaglio contributi - rif. A.A. 2020/2021
	Università degli Studi di Genova	€ 697.604,24	01/02/2022	contributi ordinari - rif. A.A. 2021/2022
	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	€ 139.000,00	19/05/2022	saldo contributi ordinari di gestione anno 2022
	Comune della Spezia	€ 185.000,00	18/08/2022	acconto contributi ordinari di gestione anno 2022
	Comune della Spezia	€ 148.000,00	07/10/2022	saldo contributi ordinari di gestione anno 2022 al netto dei costi di competenza di Promostudi
	Camera di Commercio Riviere di Liguria	€ 63.000,00	18/10/2022	saldo contributi ordinari di gestione anno 2022

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.600.884.

Il totale dei costi, rispetto al passato esercizio, presenta una variazione in diminuzione di euro 11.590.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontare rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti al netto degli acconti versati.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare per euro 22.813,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
"Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

quadro	1	a tempo indeterminato	tempo pieno 40 H settimanali
impiegato	3	a tempo indeterminato	tempo pieno 40 H settimanali
impiegato	1	a tempo indeterminato	tempo parziale 25 H settimanali
impiegato	2	a tempo determinato	tempo pieno 40 H settimanali
operaio	1	a tempo indeterminato	tempo pieno 40 H settimanali

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Promostudi La Spezia -

Fondazione di Partecipazione per la Promozione degli Studi Universitari alla Spezia
"Campus Universitario La Spezia" - Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - 19123 La Spezia
tel. 0187 751265 - info@promostudi.it - www.promostudi.it - C.F./P.I. 01148980111

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

I fatti di rilievo vengono riportati nella nota sulla gestione del Presidente, allegata al presente Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Considerazioni conclusive con proposta di destinazione dell'avanzo di gestione riscontrato

Nel ribadire come i criteri di valutazione esposti siano conformi alla normativa civilistica, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Fondazione e il Risultato Economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare a Riserve l'avanzo di gestione riscontrato, ammontante a complessivi euro 171.019.

PROMOSTUDI LA SPEZIA – FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER LA
PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI ALLA SPEZIA
Sede Legale: La Spezia – Viale Nicolò Fieschi, 16/18 - Codice Fiscale:
01148980111

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO AL 31/12/2022

Signori,

il Vostro Comitato Esecutivo ha messo a nostra disposizione il Bilancio chiuso al 31/12/2022, corredato dalla Nota Integrativa, redatto in forma abbreviata, così come previsto dall'art. 2435 bis c.c., e dalla Relazione del Presidente.

Il Bilancio è stato da noi analizzato nelle sue singole voci e si conferma che le stesse concordano con le chiusure finali della contabilità; qui di seguito si riassumono i seguenti dati contabili riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	2.596.845
Passivo	Euro	465.641
Patrimonio netto	<u>Euro</u>	<u>1.960.185</u>
Avanzo di Esercizio	<u>Euro</u>	<u>171.019</u>

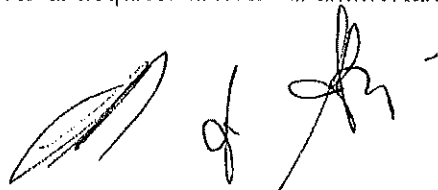
CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	Euro	1.793.820
Costi della Produzione	<u>Euro</u>	<u>(1.600.884)</u>
Margine di contrib. operativo provvisorio	Euro	192.936
Proventi finanziari (al netto degli oneri)	Euro	896
Oneri tributari	<u>Euro</u>	<u>(22.813)</u>
Avanzo di Esercizio	<u>Euro</u>	<u>171.019</u>

Sulla base dei controlli espletati rileviamo, in via preliminare che detto Bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con i criteri esposti nella nota integrativa.

Per quanto concerne più specificatamente il controllo sul Bilancio e sulla Nota Integrativa si rileva quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti;



- i crediti sono stati valutati al loro valore nominale e concordano con le risultanze contabili;
- i debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale e concordano con le risultanze contabili;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della effettiva competenza;
- le riserve patrimoniali accantonate al 31/12/2021 per euro 1.594.419 risultano incrementate per euro 72.547 con la destinazione dell'avanzo di gestione 2021, portando tale voce ad euro 1.666.966.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato nel periodo di competenza, nel rispetto della normativa, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio il Bilancio in esame risultante dalla sommatoria dei dati contabili riferiti all'intero esercizio 2022 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il Conto Economico della Vostra Fondazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2022. Esprimiamo pertanto parere favorevole sul Bilancio chiuso al 31/12/2022 e sulla Nota Integrativa e vi invitiamo a deliberare sull'approvazione dello stesso.

La Spezia, 28 aprile 2023

Dott. Simone Mannelli Presidente

Dott. Aurelio Boraschi Sindaco Effettivo

Dott. Alberto Funaro Sindaco Effettivo

BILANCIO al 31/12/2022

Relazione del Presidente sulla gestione

Signore e Signori Consiglieri,

l'anno 2022 è stato caratterizzato dalla completa ripresa di tutte le attività in presenza, dopo la lunga sospensione e le successive limitazioni conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid19.

Lasciate le modalità di didattica a distanza si è raggiunta quindi la piena operatività della nuova sede e dei laboratori, mantenendo sempre alta l'attenzione per garantire modalità di organizzazione e gestione rispondenti alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti di Ateneo ancora previsti per l'emergenza Covid19.

Anche il personale dipendente di Promostudi ha svolto le proprie funzioni sempre in presenza e tutte le attività, sia didattiche che gestionali, si sono svolte con regolarità e nel rispetto delle scadenze e dei programmi previsti.

L'anno accademico 2021-2022 ha registrato complessivamente 1.180 studenti iscritti e l'andamento delle nuove immatricolazioni all'avvio dell'anno accademico 2022-2023 è risultato in linea con gli anni precedenti e con le aspettative. Si deve sottolineare peraltro l'introduzione dell'accesso a numero programmato anche per il corso di laurea triennale di ingegneria nautica, così come già previsto per il corso triennale in design del prodotto nautico e il corso magistrale di design navale e nautico.

Relativamente all'offerta formativa del Campus Universitario si sottolinea l'importanza dell'istituzione del corso di laurea triennale in design del prodotto nautico, corso di studi totalmente autonomo che è andato a sostituire il curriculum in design della nautica del corso in design del prodotto e della nautica, che ha reso l'offerta formativa molto più chiara ed ha completato formalmente il percorso di studi triennale e magistrale in design. Si ricorda inoltre che con l'anno accademico 2022-2023 è andato a regime il corso di laurea triennale in Diritto ed Economia delle Imprese (avviato a settembre 2020).

Corsi di Laurea Triennale:

- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Nautica
- Design del Prodotto Nautico
- Diritto ed Economia delle Imprese.

Corsi di Laurea Magistrale:

- Ing. Meccanica, Progettazione e Produzione - curriculum Ing. Meccatronica
- Yacht Design
- Design Navale e Nautico.

Complessivamente sono state svolte 6.810 ore di lezione, che hanno coinvolto 130 docenti provenienti dall'Università di Genova e dal Politecnico di Milano e 30 assistenti alla didattica. Si sono inoltre tenute 7 sessioni di esami di laurea.

Nel 2022 hanno complessivamente conseguito la laurea 150 studenti, di cui: 57 studenti del corso triennale in Ingegneria Nautica, 19 studenti del corso magistrale in Yacht Design, 21 studenti del corso triennale in Ingegneria Meccanica, 6 studenti del corso magistrale in Ingegneria Meccatronica, 16 studenti del corso triennale in Design del Prodotto e della Nautica, 31 studenti del corso magistrale in Design Navale e Nautico.

Nel corso dell'anno sono state attuate numerose e diversificate iniziative di promozione, programmate in coerenza con le linee di azione dell'ufficio comunicazione dell'Università di Genova, con la prosecuzione della campagna di comunicazione web e social mirata soprattutto ai giovani, già avviata negli anni precedenti e realizzata con il supporto della società di consulenza TWOW. La campagna web e social è stata integrata da iniziative di tipo più tradizionali, dimostrate comunque molto efficaci, quali pubblicità sugli autobus, cartellonistica stradale, spazi pubblicitari su quotidiani, riviste e stampa on line. Grande impegno è stato come sempre rivolto allo sviluppo della rete di relazioni con le imprese, gli enti e le istituzioni del territorio, che rappresenta un elemento fondamentale sia per la programmazione delle attività didattiche e i tirocini formativi che, e soprattutto, per favorire l'ampliamento della compagine societaria della Fondazione Promostudi con l'adesione di nuovi Sostenitori e Partecipanti.

Una conferma in tal senso si è avuta con la conferma dell'adesione del cantiere Sanlorenzo quale Sostenitore per un ulteriore triennio e l'ingresso di Confindustria Nautica in qualità di Partecipante.

Con la ripresa delle attività didattiche in presenza anche tutti i periodici appuntamenti di informazione e orientamento svolti congiuntamente all'Università di Genova hanno ripreso la loro consueta programmazione.

Il rapporto di collaborazione con l'Università di Genova si è ulteriormente rafforzato con la sottoscrizione, nel mese di marzo, della nuova convenzione, che ha modificato in maniera significativa gli impegni delle parti, in particolare per quanto riguarda le competenze in merito ai costi per la didattica.

Per il prossimo triennio di validità della nuova convenzione infatti tutti i costi strettamente legati alla didattica saranno sostenuti direttamente dall'Ateneo (con esclusione dei rimborsi spese di missione dei docenti). L'Università inoltre erogherà a Promostudi un contributo annuale forfettario di euro 140.000,00. I criteri definiti nella nuova convenzione sono stati applicati dal mese di settembre con l'avvio dell'anno accademico 2022-2023.

Nel corso dell'anno si sono tenute complessivamente sei sedute del Comitato Esecutivo (integrate da numerose riunioni operative informali) e quattro sedute del Consiglio di Indirizzo, nell'ambito delle quali sono state assunte tutte le necessarie decisioni attinenti sia la gestione ordinaria che straordinaria.

A fronte delle dimissioni del dipendente Alessandro Pani (responsabile delle strutture), nel mese di aprile, e in previsione anche del pensionamento di Cinzia Luciani, previsto ad aprile 2023 (gestione biblioteca e rimborsi spese), tra maggio e luglio 2022 si è proceduto alla pubblicazione di avviso di ricerca personale ed alla selezione di due nuove risorse, che sono state inserite con contratto a tempo determinato, della durata di un anno, il 1° settembre.

Fabio Lemuth è stato inserito con mansioni di responsabile delle strutture in sostituzione di Pani e Gianfranco Sansica con mansioni di addetto ai servizi ausiliari. L'inserimento di Sansica non è andato a buon fine in quanto si è concluso con le dimissioni a fine dicembre e si è quindi proceduto all'individuazione di una nuova risorsa da inserire in sostituzione, sempre con contratto a tempo determinato, attingendo alla graduatoria stilata nella precedente selezione (Liz Kathleen Villanueva Palacio, inserita a inizio dell'esercizio successivo).

Relativamente agli organi societari della Fondazione, conclusosi il mandato triennale, il 7 dicembre 2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Indirizzo di Promostudi che, nella sua prima seduta, ha proceduto alla nomina del Comitato Esecutivo, confermando tutti i componenti del precedente mandato.

Numerose sono state le attività collaterali alla didattica riferite a seminari, workshop, conferenze, manifestazioni di settore, incontri istituzionali, ecc., tra le quali si ricordano:

- incontro con il Prefetto della Spezia ed i nuovi vertici dell'Università di Genova (Direttore Generale e Prorettore Vicario)
- partecipazione alla seconda edizione del progetto "Sea Innovation Hub – NAUTILUS" in qualità di partner di Fondazione Carispezia (iniziativa finalizzata a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani laureati mediante la premiazione di nuove idee e l'avvio di start up)
- presenza al "RINA DAY" tenutosi nell'ambito della manifestazione YARE-Seatec a Carrara Fiere
- salone di orientamento e career day tenutosi presso i laboratori del Campus della Spezia, realizzato dall'Università di Genova in collaborazione con il Comune della Spezia, Promostudi, Ufficio Scolastico Regionale, Centro per l'Impiego, Confindustria La Spezia

- ospitata presso la sede del Campus una delle giornate di lavori della manifestazione NAV 2022, principale manifestazione internazionale di settore
- ospitato presso il Campus il convegno RINA – 1st Italian Superyacht Green Technical Committee
- stipula dell'accordo di collaborazione con la Lega Canottaggio per la costituzione di una commissione di esperti per la stazzatura delle barche del Palio del Golfo; conseguente partecipazione della commissione di stazza al Palio del Golfo
- partecipazione con uno spazio espositivo-informativo dedicato al Salone Nautico di Genova
- partecipazione alla giornata "Difesa del Mare"; evento rivolto in particolare agli studenti con un programma di iniziative mirate ad approfondire argomenti legati alla conoscenza del mare e alla sua difesa
- realizzazione presso il Campus di EMSHIP WEEK 2022 - evento di chiusura del progetto Europeo "Erasmus Mundus" - Integrated Advanced Ship Design. Alla settimana di lavori hanno partecipato, oltre agli studenti Erasmus, gli sponsor industriali italiani e stranieri e i rappresentanti delle università europee partner del progetto
- partecipazione al Salone di Orientamento di Genova con uno spazio espositivo dedicato al Campus spezzino
- presenza con un punto informativo alla manifestazione "B2B Mare"; organizzato da Confindustria La Spezia, CNA e Camera di Commercio Riviere di Liguria.

ASPETTI FINANZIARI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un avanzo di gestione di euro 171.019,00.

Rispetto al previsionale approvato a dicembre 2021 sono stati sostenuti costi complessivi maggiori, pari a euro 1.623.719,76, ma maggiori sono risultati anche i contributi – conferimenti introitati nel corso dell'esercizio, pari a euro 1.794.739,00.

I maggiori contributi riguardano sostanzialmente le quote erogate dal Cantiere Sanlorenzo e da Confindustria Nautica, che al momento della formulazione del budget non avevano ancora definito la loro adesione a Promostudi per il triennio 2022 – 2024, e l'Università di Genova, il cui contributo era stato sottostimato in via prudenziale in ragione della riduzione riscontrata nell'esercizio precedente.

Relativamente ai costi sostenuti si deve sottolineare in particolare la spesa, non prevista a budget, per la realizzazione dello studio di fattibilità e del progetto esecutivo delle

“Residenze Universitarie”, progetto del Comune della Spezia, riguardante due immobili all'interno del comparto Falcomatà, presentato per il finanziamento al Ministero dell'Università tramite l'agenzia regionale ALISEO.

Maggiori costi si sono rilevati inoltre per consumi di energia elettrica, in relazione agli aumenti intervenuti ma anche al fatto che le sedi hanno raggiunto per la prima volta la loro piena operatività, limitata negli anni precedenti dalle restrizioni legate all'emergenza Covid19. L'assenza di dati pregressi di riferimento in fase di stesura del budget permise a suo tempo di effettuare solo una stima di massima dei costi.

Minor costi hanno riguardato le voci promozione ed eventi, manutenzioni e messa a norma e adeguamento sedi, in quanto la realizzazione di alcuni interventi è slittata all'esercizio successivo.

Inferiori sono risultati, inoltre, i costi relativi ai rimborsi spese di missione di docenti ed assistenti e i contributi stanziati a sostegno di eventuali iniziative dei soci (che hanno riguardato solo la partnership con Fondazione Carispezia per la seconda edizione del progetto Sea Innovation Hub).

Nonostante le oggettive incertezze ancora presenti al momento della predisposizione del budget, sia in relazione agli effettivi costi per consumi e manutenzione delle sedi che ai costi per la didattica (a seguito delle modifiche introdotte dalla nuova convenzione con l'Università), un'attenta gestione, costantemente monitorata, ha consentito di chiudere positivamente il bilancio consuntivo 2022.

Relativamente alla destinazione all'avanzo di gestione sarà come sempre chiamato a deliberare il Consiglio di Indirizzo.

PROGETTI E PROSPETTIVE FUTURE

Il prioritario obiettivo per i prossimi anni si conferma essere la crescita complessiva del Campus Universitario della Spezia.

Si intende quindi continuare a lavorare congiuntamente all'Università di Genova, con il supporto delle Istituzioni locali, per aggiornare ed ampliare l'offerta formativa, al fine di garantire piena sintonia con le vocazioni del territorio e soddisfare le esigenze dei settori di maggior rilevanza, anche attraverso la realizzazione di master universitari, corsi di specializzazione o perfezionamento, dottorati di ricerca.

Parallelamente si opererà al fine di rendere le strutture maggiormente rispondenti alle esigenze degli studenti, attuando i progetti già definiti in via preliminare per la realizzazione di residenze studentesche e di un punto ristoro all'interno del Campus.

Relativamente alle residenze universitarie si precisa che oltre al progetto del Comune della Spezia presentato al Ministero tramite l'agenzia ALISEO, che prevede la

realizzazione di 57 alloggi nel comparto del Falcomatà, un ulteriore progetto è stato presentato dalla Fondazione Carispezia per la ristrutturazione e la conversione in residenza studentesca, con 52 posti, di un immobile del centro storico di proprietà dell'Istituto Bancario, denominato "Palazzo del Ghiaccio".

Il Comune della Spezia, inoltre, sta valutando la possibilità di ampliare il progetto di realizzazione di residenze universitarie interessando anche l'edificio dell'ex palazzina delle armi (molto vicino al Campus Universitario), che con ulteriori 18 posti consentirebbe di estendere a 127 i posti totali disponibili.

Per rispondere ad una delle esigenze più sentite dagli studenti, in attesa che venga realizzato il punto ristoro all'interno del Campus, tramite il Comune della Spezia è stato proposto a Comando Nord un accordo finalizzato a consentire agli studenti di usufruire della mensa della Marina Militare presso la caserma Duca degli Abruzzi.

Accordi di collaborazione tra Comune della Spezia, Università, CUS Genova e Promostudi potranno inoltre consentiranno di offrire maggiori servizi agli studenti anche in termini di attività sportive, culturali, ricreative.

Un ulteriore importante obiettivo sarà accelerare le azioni necessarie per la rapida realizzazione della seconda fase del progetto complessivo previsto dal protocollo di intesa per la realizzazione del Polo Universitario Marittimo della Spezia, con l'assegnazione a Promostudi del primo piano dell'ex ospedale Falcomatà (ancora occupato dalla Marina Militare) e la sua ristrutturazione. Ciò consentirà il necessario ampliamento degli spazi dedicati alla didattica, ma anche la possibilità di realizzare adeguati spazi studio per gli studenti e spazi fruibili da docenti e assistenti.

I progetti di cui sopra renderanno il Campus una realtà di eccellenza, in grado di essere molto più attrattiva e pienamente rispondente alle esigenze di studenti e professori provenienti da tutto il territorio nazionale ed anche dall'estero.

La Spezia, 24 marzo 2023

Il Presidente
Cav. Lav. Ugo Salerno